Siracusa. Contro i vandali al Monumento ai Caduti arrivano le "ronde". Giganti: "Città da difendere"

“Il Monumento ai Caduti va difeso, tutelato e, dove non arrivano le istituzioni, provvede chi, volontariamente, intende controllare il territorio e fare, con la propria presenza, da deterrente agli eventuali vandali”. Così il responsabile dell’associazione Italiani in Movimento, Peppe Giganti, spiega la nuova iniziativa.
Alcuni volontari dell’associazione già questa mattina ha provato a presidiare il monumento. Ma per la partenza vera e propria dei presidi di vigilanza bisognerà attendere ancora 48 ore. Tante ne ha chieste la Questura dopo tutte le procedure di autorizzazione richieste.
Le ronde sono una reazione a quanto accaduto di recente, quando 68 lastre di pietra sono state rubate, spogliando visibilmente e deturpando il monumento, che tra l’altro è stato restaurato di recente.

Augusta. Arrivata nave Aliseo, a bordo 690 migranti soccorsi nel Canale di

Sicilia

E’ previsto per le 10,30 di oggi l’arrivo, al porto commerciale, di nave Aliseo, su cui viaggiano 800 migranti soccorsi nel Canale di Sicilia nell’ambito di diverse operazioni che rientrano nell’ambito dell’operazione Mare Sicuro. Le navi della Marina Militare Grecale, Borsini e Aliseo hanno soccorso 6 gommoni in difficoltà.Il primo intervento di soccorso sha riguardato 119 migranti soccorsi dalle idrobarche di nave Borsini e poi condotti su nave Aliseo. Nave Grecale è stata impegnata nel soccorso di 4 gommoni, con il supporto della CP 940 delle Capitanerie di Porto, recuperando 447 migranti. Nave Aliseo, infine, ha soccorso un gommone con 124 migranti. Anche nave Frankfurt inserita nel dispositivo Eunavformed ha effettuato un intervento di soccorso recuperando 106 migranti che saranno trasferiti su nave Grecale.

Siracusa. Volture gratis per un mese, Siam attiva la "promozione" fino al 30 aprile

Voltura del contratto a costo zero per un mese. E’ l’iniziativa di Siam, la società che gestisce il servizio idrico integrato a Siracusa. Dal primo al 30 aprile prossimi, dunque, chi dispone di un contratto irregolare può rivolgersi agli uffici del gestore, in viale Santa Panagia, e mettersi in regola senza pagare nulla. I relativi costi, nel periodo

indicato, saranno integralmente sostenuti dalla Siam. Il risparmio, per l'utente, ammonta in media a 85 euro. Sarè così possibile modificare l'intestatario della bolletta, che talvolta non corrisponde al titolare. Accade nel caso in cui l'intestatario sia deceduta, si sia trasferito o abbia lasciato l'abitazione, non pagandone, dunque, i relativi consumi. Gli operatori Siam verificheranno, inoltre, secondo quanto annunciato dalla società, gli effettivi consumi dell'acqua "per inviare fatture quanto più precise e puntuali e dopo aver effettuato un controllo contabile e amministrativo provvederanno all'eventuale disdetta d'ufficio per le abitazioni disabitate da anni".

Siracusa. Posta consegnata a giorni alterni, Slc Cgil: "Evidenti difficoltà"

"In difficoltà il Centro di Distribuzione della Provincia, alle prese con il recapito della posta a giorni alterni". A rappresentare il problema è Alessandro Plumeri della Slc Cgil. La vicenda riguarda la consegna della posta nel capoluogo. Dall'inizio di marzo è partita la sperimentazione del recapito a giorni alterni. "Le risorse portalettere in questo periodo sono superiori a quelle che normalmente i responsabili mettono a disposizione per i centri-spiega il rappresentante del sindacato- l'azione in atto è prodotta da accordi che dovevano mettere in sicurezza la partenza dei centri sperimentali, come Augusta.I cambiamenti portano a immediate difficoltà ma se il progetto è buono, dopo il primo periodo di naturale assestamento, i processi vanno al loro posto". La Slc Cgil chiede,tra gli altri aspetti,la rivisitazione delle zone del

“Cpd”.

Siracusa. Nuovo ospedale, Vinciullo annuncia lo sciopero della fame

Sciopero della fame se entro il prossimo 9 aprile l’Asp e il Comune non avranno definito la procedura per la scelta dell’area in cui realizzare il nuovo ospedale del capoluogo. Lo annuncia il deputato regionale Vincenzo Vinciullo, che attende la scadenza di giorno 9 prima di avviare, nel caso in cui non arrivassero notizie positive, una protesta estrema. “Comincerò alle 9- preannuncia il parlamentare dell’Ars- all’ospedale Umberto I”. Vinciullo chiarisce un aspetto della vicenda,affrontata, con prospettive ottimistiche, durante la recente visita in città dell’assessore regionale alla Salute, Baldo Gucciardi, secondo cui la Regione sarebbe pronta a fare, accelerando i tempi, la propria parte per evitare di perdere i fondi stanziati per la realizzazione del nuovo ospedale. L’Asp, attraverso il direttore generale, Salvatore Brugaletta, ha fornito la stessa garanzia, non appena otterrà dal Comune un’indicazione sull’area in cui realizzare la nuova struttura sanitaria, che il piano regolatore generale colloca nell’area della Pizzuta, nonostante altre ipotesi siano state avanzate, nel tempo, dall’amministrazione comunale. “Sia chiaro- spiega Vinciullo- che qualsiasi soluzione mi va bene, perché il rischio concreto è che, arrivate le risorse, non si sia ancora in grado di stabilire cosa fare”. Il finanziamento ammonta a circa 110 milioni di euro, approvato dalla Commissione Sanità nel 2010. “Il progetto- prosegue il parlamentare dell’Ars- è stato presentato al Comune a ottobre del 2011. Da allora non è

ancora arrivata alcuna risposta. Per questo sono pronto allo sciopero della fame e invito i cittadini ad unirsi, eventualmente, alla mia protesta.

Siracusa. Cimitero, al via i lavori di riparazione della rete idrica

Sono partiti i lavori di riparazione dei guasti alla rete idrica che serve il cimitero, con la sostituzione dei serbatoi . Ad annunciarlo è l'assessore ai Lavori pubblici, Alfredo Foti, che dopo le segnalazioni dei cittadini, alle prese con una serie di disagi andando a rendere omaggio ai propri cari defunti, aveva annunciato lo stanziamento di 15 mila euro per il ripristino delle tubazioni. Gli interventi riporteranno l'erogazione idrica anche ai piani alti delle palazzine, per oltre un mese "a secco", proprio per via dei problemi riscontrati. Entrando nel dettaglio dei lavori, saranno sostituiti anche i serbatoi da 3 mila litri, ormai vetusti. Intanto sono in corso anche i lavori per la realizzazione dei mille e 900 nuovi loculi in vetroresina. Costeranno 2.500 euro ciascuno. Il contratto per la loro costruzione è stato firmato ad ottobre dello scorso anno. lavori saranno autofinanziati, nei conti di palazzo Vermexio, proprio dai canoni di concessione versati da chi richiederà i nuovi loculi.

Siracusa. Compra casa in Ortigia ma le sbarrano l'accesso al cortile, se ne occupa "Mi Manda Rai 3"

Innamorarsi di Ortigia, tanto da decidere di compare casa nel centro storico del capoluogo e di trasferirvi la propria residenza. Sono tante le storie che raccontano scelte di questo tipo, perché Siracusa ha un innegabile fascino, che conquista chi scopre o riscopre luoghi meravigliosi come quelli che il capoluogo custodisce. Gli occhi di un turista, però, non vedono sempre tutto. E' più o meno quanto è capitato a Nadia, insegnante di Napoli che, dopo aver visto Ortigia, non ha avuto alcun dubbio e l'ha scelta come residenza. La sua è, però, una storia fatta anche di disagi e di una battaglia, da anni in corso, per rivendicare il proprio diritto ad utilizzare la sua parte di proprietà. Vicenda raccontata questa mattina in tv, nel corso della trasmissione "Mi manda Rai 3". Nadia, ospite di Elsa Di Gati, ha parlato del suo amore per la Sicilia ma anche di un paradosso, riscontrato subito dopo avere acquistato una casa in Ortigia, la casa dei suoi sogni, nel cuore dell'antico isolotto. "Da anni siamo vittime di un abuso edilizio- protesta l'insegnante napoletana- da parte della vicina, che ha installato un portone che impedisce l'accesso al cortile comune". Analogo problema riguarderebbe anche l'accesso al terrazzo. Inutile, fino ad oggi, ogni tentativo di far valere le proprie ragioni. In studio, questa mattina, nessun rappresentante del Comune.

Siracusa. "Cambiare le pensioni e dare lavoro ai giovani", i sindacati tornano in piazza

La riforma delle pensioni e lavoro per i giovani. Sono le rivendicazioni che i sindacati riportano in piazza. Le organizzazioni sindacali hanno organizzato, per sabato prossimo, una nuova mobilitazione. Il corteo partirà da piazzale Marconi alle 9 e si snoderà attraverso corso Umberto e corso Matteotti, fino ad arrivare in piazza Archimede, davanti alla sede della prefettura. “Incontreremo il prefetto, Armando Gradone – spiega il segretario generale della Uil, Stefano Munafò – e consegneremo un documento insieme con Cgil e Cisl: faremo presente la necessità di modificare la legge Fornero che ha bloccato la rotazione fra chi va in pensione e chi potrebbe subentrare, aumentando di fatto la disoccupazione giovanile. Per questo scendiamo nuovamente in piazza: si tratta di una manifestazione nazionale che programma una serie di iniziative a livello territoriale e noi a Siracusa abbiamo deciso di fare un concentramento per dare forza a questo documento. Speriamo che dalle successive richieste del prefetto, il Governo possa convocare le parti per risolvere questi problemi”. Ancora allarmanti i dati relativi alla disoccupazione. “In Sicilia siamo oltre il 50 per cento- conclude Munafò- e a Siracusa il dato ha superato il 22 per cento secondo i dati dell’Ufficio del Lavoro, nella cui lista dei disoccupati, però, molti non sono nemmeno iscritti. Si tratta, quindi, di dati falsati, anche a causa degli ammortizzatori sociali”.

Lunedì di passione sulla Siracusa-Rosolini: code chilometriche all'altezza di Cassibile

Una scena vista tante, troppe volte. L’autostrada Siracusa-Rosolini, all’altezza di Cassibile, anche ieri si è presentata come accade ogni volta che un giorno di festa diventa occasione, per migliaia di cittadini, per spostarsi dal capoluogo e organizzare una gita fuori porta. Il problema è sempre lo stesso: il restringimento della carreggiata prima dello svincolo di Cassibile, anche ieri, ha paralizzato la circolazione veicolare, con code chilometriche e la necessità di attendere a lungo prima di poter riprendere la normale velocità di marcia e raggiungere la propria destinazione. Motivo, come sempre, di malcontento e nervosismo per gli automobilisti in transito, in tarda mattinata in direzione sud, nel tardo pomeriggio in direzione Siracusa. Al contrario di quanto fatto in un paio di occasioni, la scorsa estate, infatti, il Consorzio delle autostrade siciliane non ha provveduto ad adottare misure tali da rendere, temporaneamente, più agevole il percorso, nonostante non fosse difficile prevedere l’intenso flusso di traffico lungo l’arteria che collegherà Siracusa a Gela.

Siracusa. Dimissioni on line, i Consulenti del Lavoro: "Illegittime le richieste di pagamento"

“Il pin per le dimissioni on line non prevede il pagamento di alcun obolo”. Il chiarimento arriva dall’Ordine dei Consulenti del Lavoro, attraverso le parole di Antonino Butera. “Con l’entrata in vigore della norma che regola le dimissioni on line- spiega il professionista- alcune associazioni sindacali starebbero richiedendo ai lavoratori sprovvisti di pin, che si presentano allo sportello per rassegnare le dimissioni, oboli per “tessere sindacali o pagamento di diritti””. Richiesta che non sarebbe motivata. “La legge prevede che il servizio sia reso gratuitamente- spiega Butera-nelle modalità espresse dal decreto legislativo, Al fine di agevolare i lavoratori che, sprovvisti di proprio pin devono risolvere per dimissione o dimissione giusta causa il proprio rapporto di lavoro”. L’Ordine dei Consulenti del Lavoro spiega che una commissione di Certificazione Contratti e Conciliazione svolge, tra le proprie funzioni, anche quella di ricevere le dimissioni dei lavoratori per poi inoltrarle telematicamente”. A garantire il servizio, gratuito, sono almeno due professionisti che lavorano nell’ambito del Diritto del Lavoro. Butera entra nel dettaglio e fornisce ulteriori istruzioni. “Il lavoratore che intende rassegnare le dimissioni -spiega- invia una mail all’indirizzo dimissioni@consulentidellavoro.sr.it indicando tutti i dati salienti del rapporto di lavoro che intende risolvere, allegando possibilmente in il modello “unilav” necessario per l’identificazione del datore di lavoro ed entro 5 gg dalla mail sarà convocato presso la sede dell’Ordine - conclude- per essere assistito in tutte le forme per assolvere all’adempimento.